

*EM*

|                                   |              |                                 |
|-----------------------------------|--------------|---------------------------------|
| 08006300604                       |              |                                 |
| CORTE D'APPELLO REGGIO CALABRIA   |              |                                 |
| N. 2197/08                        | 10 MAR. 2008 |                                 |
| UCR<br><i>Abbr. p. n. 2197/08</i> | CC           | RUC<br><i>Lo. p. n. 2197/08</i> |
| Fascicolo<br><i>no. 5902/08</i>   |              | Controfascicolo                 |



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione, Circoscrizioni, del Personale e dei Servizi  
 Direzione Generale del Personale e della Formazione  
 Ufficio F Affari Generali*

Prot. n. 117/254/GM/AAI

Roma, 10 MAR. 2008

Alla Corte di Appello di

REGGIO CALABRIA

**OGGETTO: Permessi retribuiti per motivi di studio anno 2008. Risposta a quesiti.**

Con nota prot. n. 7209/2007/f.s. del 17/12/2007 codesta Corte ha trasmesso specifico quesito posto dal locale Tribunale nel quale sono chiesti chiarimenti in ordine alla corretta gestione dei permessi di studio retribuiti.

In proposito si rappresenta quanto segue.

E' parere di questo Ufficio che non ci sono ostacoli alla concessione dei permessi in questione al dipendente beneficiario che li richieda per attendere ad un'attività differente da quella indicata nel modello di domanda (All. A all'Accordo di Amministrazione del 28/07/2003). Tale convincimento si fonda sulla previsione di cui all'art. 1, punto 5, lett. c) del citato Accordo ove è espressamente previsto che la manifestazione di utilizzare i detti permessi per attività di studio può essere fatta dal dipendente nel momento in cui li richiede.

In ordine a quali siano le modalità attraverso le quali l'Ufficio può vigilare sull'effettiva e regolare utilizzazione dei permessi richiesti si richiama il contenuto del punto 4 del succitato articolo ove è previsto che "entro 15 giorni dalla conclusione del corso frequentato e/o dalla prova finale, eventualmente richiesta, il dipendente dovrà presentare, a seconda delle ipotesi, idonea certificazione attestante la partecipazione al corso indicato nella domanda, il sostenimento, seppur con esito negativo, dell'esame

*finale o la discussione della tesi; qualora il dipendente abbia beneficiato del permesso nell'anno solare potrà sostenere l'esame o discutere la tesi anche oltre l'annualità di riferimento, purché entro l'anno accademico, fermi restando i termini di presentazione della certificazione. (...)”.*

*Qualora il dipendente non produca la richiesta certificazione, nel rispetto dei termini previsti nell'Accordo di Amministrazione, l'Ufficio conteggerà le ore di permesso (legittimamente godute perché a monte vi era un provvedimento autorizzatorio in tal senso) non giustificate e le comunicherà al competente ufficio ministeriale<sup>1</sup> perché provveda alla conversione in aspettativa non retribuita.*

*Si conclude facendo presente che in tal caso non si ha alcun recupero di permesso, pertanto lo stesso non potrà essere assegnato ad altri lavoratori.*

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Angelo Papacchini

<sup>1</sup> Ufficio IV – Gestione del Personale (Reparto Aspettative) della Direzione Generale del Personale e della Formazione.